

Maurizio Geri

Chitarrista, cantante, compositore. Le sue prime esperienze, legate al recupero del repertorio tradizionale della montagna pistoiese lo porteranno a conoscere, nei primi anni '80, la cantante ricercatrice **Caterina Bueno** con la quale suona per una quindicina d'anni.

Fra i suoi collaboratori c'è in quel periodo il chitarrista **Alberto Balia** (*Ritmia, Argia*). E' grazie a lui che Maurizio riprende lo studio sistematico della chitarra e si interessa alla musica di Django ed alla tradizione zingara alsaziana;

Forma nel 1988 il trio *NURAGES* con Alberto e il mandolinista pugliese **Mimmo Epifani**.

Fondamentale è l'incontro con il concittadino organettista **Riccardo Tesi** che nel '94 dà vita al quartetto *BANDITALIANA*, con questa formazione incide cinque dischi e quattro relativi a produzioni originali sulla tradizione toscana e emiliana, la chiusura ideale di un cerchio dove il rigore antropologico si congiunge con la composizione e l'arrangiamento.

Nasce nel '95 il "*Maurizio Geri Swingtet*", gruppo pioniere del jazz-manouche italiano che propone da subito un repertorio originale, con poche concessioni agli standard e con un occhio di riguardo a musicisti come Gorni Kramer o Alessandro Morelli.

La ricerca stilistica si affina di pari passo con il repertorio, in un processo creativo che ingloba vecchio e nuovo e restituisce un universo musicale formalmente coerente e del tutto personale.

L'originalità della proposta lo distingue dalla miriade di emulatori di Reinhardt, non persegue mai un obiettivo esclusivamente tecnico, è probabilmente il valore progettuale e artistico che lo porterà ad accogliere i numerosi riconoscimenti internazionali fra cui la partecipazione nel 2000 al festival "Django Reinhardt" di Samois sur Seine.

La rilettura, l'interpretazione e la ri-creazione, sono i tasselli di questo mosaico in divenire, elementi che hanno da sempre segnato il suo percorso e che ultimamente si completano attraverso la scrittura di testi di canzoni sia per Banditaliana che per lo Swingtet.

Sono usciti a suo nome cinque cd dal titolo *Manouche e dintorni* (Felmay 1998), *A cielo aperto* (Visage 2001), *Ancora un ballo* (Radar 2007), *Tito tariero* (Matson 2013) e *Swing a sud* (Visage 2015).

Attualmente, oltre Maurizio, lo Swingtet è composto da: **Michele Marini** (clarinetto), **Nicola Vernuccio** (contrabbasso), **Luca Giovacchini** (chitarra), **Giacomo Tosti** (fisarmonica) ma in passato hanno suonato nel gruppo anche: **Leonardo Boni** (chitarra), **Klaus Lessmann** (clarinetto) **Chris Brashear** (violino), **Enzo Biordi** (fisarmonica), **Daniele Mencarelli** (contrabbasso), **Ruben Chaviano Fabian** (violino), **Paolo Ghatti** (contrabbasso), **Emanuele Parrini** (violino), **Claudia Tellini** (voce).

Ha collaborato con numerosi musicisti della scena world, jazz e pop italiana e ha partecipato ai più importanti festival in Europa, Canada, Argentina, Australia e Giappone, trasmissioni radio nazionali e internazionali, spettacoli teatrali e colonne sonore per film.

Il suo stile chitarristico fonde le tematiche legate alla musica etnica mediterranea con il fraseggio e l'improvvisazione della musica *swing-manouche*.